

Determinazione n. 39/2024 dd. 19/04/2024

Riqualificazione della piazza della Transalpina e del Tridente (parte delle vie Foscolo, Caprin, Luzzato) nel comune di Gorizia (Italia) e nel comune di Nova Gorica (Slovenia), in previsione dell'evento Nova Gorica e Gorizia - Capitale della Cultura Europea 2025.

CUP: B89J21033600006. CIG: 9946432757.

Autorizzazione al subappalto. Martin Bone S.P.

LA DIRETTRICE

Premesso che:

- GECT GO (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;
- GECT si ispira ai principi della Convenzione-quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera della collettività o autorità territoriali conclusa a Madrid il 21/05/1980 fra gli Stati membri del Consiglio di Europa, oltre che ad altri accordi transfrontalieri conclusi fra le Repubbliche di Italia e Slovenia;
- ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;
- nell'anno 2019 la Mestna Občina Nova Gorica e il Comune di Gorizia hanno stabilito di perseguire l'obiettivo comune di diventare, nel 2025, la Capitale Europea della Cultura, così continuando quel processo di connessione effettiva fra le due Città, come da Accordo di collaborazione alla candidatura per la Capitale europea della cultura 2025 sottoscritto in data 25/05/2019;
- avendo raggiunto tale traguardo, con l'approvazione della relativa candidatura da parte della Commissione europea come da proclamazione avvenuta in data 18/12/2020, i due Comuni hanno deciso di creare un'area comune sul confine tra i due Stati trasformando l'area della stazione ferroviaria di Nova Gorica, di grande valore simbolico, in un'area moderna centrale che diventi un centro focale per entrambe le Città, quale area urbana comune chiaramente riconoscibile e con una precisa identità che colleghi le due entità urbane e che vada a creare un luogo sia fisico che simbolico, quale incubatore idoneo a promuovere una più larga cooperazione interculturale, incoraggiando la socializzazione transfrontaliera con l'obiettivo di riscoprire una interpretazione condivisa del passato, dell'attualità e del futuro;

Premesso inoltre che:

- GECT GO è stazione appaltante dell'opera di "Riqualificazione della piazza della Transalpina e del Tridente (parte delle vie Foscolo, Caprin, Luzzato) nel comune di Gorizia (Italia) e nel comune di Nova Gorica (Slovenia), CUP B89J21033600006;

- L'intervento di riqualificazione di piazza della Transalpina e del Tridente riveste un'importanza strategica per lo sviluppo dell'intero territorio delle città di Gorizia e di Nova Gorica, che si presuppone favorirà la cooperazione, la socializzazione e il livello di benessere delle due città di confine, Gorizia e Nova Gorica;
- Con deliberazione dell'Assemblea di GECT GO n. 06/2023 dd. 19.07.2023 è stato deciso ed approvato che nell'esecuzione dell'opera pubblica in oggetto verrà applicata la normativa italiana degli appalti pubblici, ossia verrà seguito il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione del l'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

Richiamato integralmente la Determinazione n. 104 / 2023, dd 20/12/2023, con la quale sono stati aggiudicati i lavori all'impresa I.C.I. IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L. - via Joze Srebrnic, 34077 Ronchi dei Legionari (GO) e impegnata la relativa spesa; l'importo di aggiudicazione è pari a 2.450.636,75 €, comprensivo di oneri della sicurezza e al netto di IVA, ovvero risulta pari a complessivi 2.835.259,91 €, compresa IVA, questa calcolata secondo le aliquote vigenti nei due Stati;

Visto

- Il contratto d'appalto di riqualificazione della piazza della Transalpina / Trg Evrope e parte del Tridente (vie Caprin, Foscolo E Luzzato) da effettuarsi nei comuni di Gorizia (Italia) e Nova Gorica (Slovenia) CIG 9946432757 CUP B89J21033600006, sottoscritto in data 07/02/2024;
- il verbale di consegna parziale dei lavori di riqualificazione della piazza Della Transalpina / Trg Evrope e parte del Tridente (vie Caprin, Foscolo E Luzzato) da effettuarsi nei comuni di Gorizia (Italia) e Nova Gorica (Slovenia) CIG 9946432757 CUP B89J21033600006 sottoscritto in data 12/02/2024;

Vista l'istanza di subappalto per lavori di realizzazione di opere edili varie, n. prot. GECTGO-EZTSGO/2024/0000148IN del 17/04/2024 in favore della ditta MARTIN BONE s.p. con sede in Pod. Skabrijelom, 7, 5000, Nova Gorica (SLO), C.F. e P. IVA SI42528623 iscritta al Slovenian Business Register al n. 3495353000, rappresentata in qualità di Legale Rappresentante da Martin Bone, nato a Šempeter pri Gorici (Slovenia) il 06/08/1979, C. F. 42528623;

Preso atto che il citato contratto di subappalto del 02/04/2024, dell'ammontare per un importo totale pari ad 80.000,00, di cui euro 1.600,00 per oneri di sicurezza, prevede l'esecuzione dei lavori di opere edili varie, a favore dell'impresa MARTIN BONE s.p.;

Dato atto:

- Che le opere da subappaltare sono state indicate all'atto dell'offerta;
- Che l'ammontare stimato del subappalto è di euro 80.000,00, di cui euro 1.600,00 per oneri di sicurezza;
- Che l'impresa affidataria del subappalto è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023, (giusta dichiarazione dell'impresa subappaltatrice);
- Che non sussistono forme di controllo e/o collegamento con l'impresa subappaltatrice a norma dell'art. 2359 del C.C., (giusta dichiarazione dell'impresa subappaltatrice);
- Che l'impresa affidataria ha verificato l'idoneità tecnica delle imprese di cui sopra ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. conformemente all'Allegato XVII al medesimo decreto; (giusta dichiarazione dell'impresa affidataria del subappalto);

- Che per il suddetto contratto di subappalto in deroga alle previsioni di cui al comma 11 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 è stata espressa la facoltà che i pagamenti saranno corrisposti direttamente dall'appaltatore;
- Che è stato stipulato contratto di subappalto, condizionato all'autorizzazione dello stesso;
- Che sono stati assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;
- Di avere verificato la regolarità contributiva E-Dosje dell'impresa MARTIN BONE s.p.;
- Che resta responsabile ultimo della qualità dell'opera l'impresa I.C.I. Soc. Coop. A r.l. di Ronchi dei Legionari (GO);

Dato inoltre atto che la ditta ha prodotto:

- Dichiarazione ex art 2359 C.C.;
- Contratto di subappalto;
- Certificato di iscrizione alla Slovenian Business Register;
- Dichiarazione conto corrente dedicato;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 10 L. 575/1965 e art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- Dichiarazione art. 94 D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
- Certificato adempimento versamento tasse emesso dal Ministero delle Finanze della Repubblica di Slovenia;
- Dichiarazione organico medio annuo e idoneità tecnico-professionale;
- Polizza assicurativa;
- Dichiarazione verifica congruità del POS del sub-appaltatore (D. Lgs. 81/2008);
- Piano Operativo di Sicurezza della ditta subappaltatrice;

Riscontrato che sono rispettati i presupposti previsti dal comma 4 dell'art.119 del D.Lgs. 36/2023 così come aggiornato e modificato, in quanto:

- all'atto dell'offerta dei lavori principali l'Appaltatore, nella dichiarazione sui subappalti, aveva indicato i lavori che avrebbe inteso subappaltare;

Preso atto che con la sottoscrizione del Contratto di subappalto del 02/04/2024, e specificatamente del richiamato art. 6, l'impresa Subappaltatrice ha in sostanza rinunciato al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante;

Visto

- la deliberazione dell'Assemblea dd. 19/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;
- la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel

Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. Richiamato quanto esposto in premessa,

di autorizzare il subappalto richiesto dalla ditta appaltatrice per i lavori per riqualificazione della piazza della Transalpina / Trg Evrope e parte del Tridente (vie Caprin, Foscolo E Luzzato) da effettuarsi nei comuni di Gorizia (Italia) e Nova Gorica (Slovenia) CIG 9946432757 CUP B89J21033600006 - meglio sopra specificati - alla Ditta MARTIN BONE s.p. con sede in Pod. Skabrijel, 7, 5000, Nova Gorica (SLO), C.F. e P. IVA SI42528623, iscritta al Slovenian Business Register al n. 3495353000, rappresentata in qualità di Legale Rappresentante da Martin Bone, nato a Šempeter pri Gorici (Slovenia) il 06/08/1979, C. F. 42528623 per l'importo stimato di circa 80.000,00, di cui euro 1.600,00 per oneri di sicurezza;

2. di specificare inoltre che:

- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
- l'appaltatore è responsabile in solido col subappaltatore dell'osservanza da parte di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'operato del subappaltatore risponde solo e sempre l'appaltatore, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere deve essere indicato il nominativo dell'impresa subappaltatrice;

3. che subappalto è autorizzato alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto, del progetto esecutivo e del bando di gara che la ditta MARTIN BONE s.p., accettando il subappalto dichiara di conoscere perfettamente ed accettare incondizionatamente;

4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto;

5. di approvare i documenti per l'avvio della procedura così come in premessa.

Gorizia, 19/04/2024

Il RUP – ing. Matej Klanjscek

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina
